

# Comune di Strambinello

(Città metropolitana di Torino)

## Verbale del Revisore unico dei conti

### N. 37 del 27 novembre 2025

Oggi ventisette novembre duemilaventicinque (27/11/2025) alle ore 8:30, è presente presso il proprio Studio professionale corrente al civico 22 di Corso Guglielmo Marconi di Gravellona Toce (VB) il Dott. Francesco Roman, revisore unico dei conti del Comune di Strambinello nominato con delibera consiliare n. 2 del 6 febbraio 2024. -----

o o o o o o o o o o o o

**Parere sulla determinazione n. 147 in data 19 novembre 2025 della Responsabile del Servizio finanziario avente ad oggetto <<COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025>>.** -----

Si premette che con e-mail del 24 novembre 2025, ore 12:00, la Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, Dott.ssa Ramona Boero, ha chiesto a questo Revisore il rilascio del proprio parere in merito alla determinazione sopra indicata che unisce a questo verbale sotto la lettera "A". -----

Il Revisore unico: -----

- ✓ visto l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000; -----
- ✓ visto l'art. 40 bis del D. Lgs n. 165/2001; -----
- ✓ visto il D. Lgs. n. 78/2010; -----
- ✓ visto il D. Lgs n. 150/2009; -----
- ✓ preso atto che con la determinazione della Responsabile del Servizio finanziario n. 147 in data 19 novembre 2025 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 con le risultanze qui di seguito riepilogate: -----

Quantificazione fondo	Anno 2025
<b>RISORSE STABILI</b>	
<b>Risorse storiche</b>	

Totale risorse storiche – Unico importo unico consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (a)	€ 1.973,66
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità non soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 per dipendente, a valere dal 2019. Riferito anno 2025	€ 83,20
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	€ 51,35
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021. Riferito anno 2025	€ 84,50
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	€ 46,80
Totale incrementi stabili (b)	€ 265,85
<b>TOTALE RISORSE STABILI (c = a + b)</b>	<b>€ 2.239,51</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>	
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2025	€ 17,56
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI (d)</b>	<b>€ 17,56</b>
<b>TOTALE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (e = c + d)</b>	<b>€ 2.257,07</b>
Decurtazioni (per rispetto limite 2016) art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 (f)	-€ 1.343,19
<b>TOTALE RISORSE Fondo soggetto al limite dopo le decurtazioni (a - f)</b>	<b>€ 630,47</b>
<b>TOTALE FONDO 2025 DA APPROVARE (e - f)</b>	<b>€ 913,88</b>

**dato atto che** l'importo del fondo complessivo 2025 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. n.

75/2017, risulta pari ad euro 2.257,07, di cui euro 1.973,66 soggette al limite 2016; -----

**vista** la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), che, all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 un nuovo periodo in cui <<A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo>>, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015, ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 1° aprile 1999 così come sostituito dall'art. 4 comma 3 del CCNL del 22 gennaio 2004; -----

**vista altresì** la compatibilità dei costi emergenti dalle sopra riportate quantificazioni con i vincoli di bilancio; -----

**considerato che** l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale: -----

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015; -----
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente; -----

**considerato, inoltre, che** il fondo 2025 (per le voci soggette al blocco di cui al citato D. Lgs. n. 75/2017) deve essere decurtato, poiché supera il limite del fondo 2016, di euro 1.343,19; -----

**considerato poi che** il totale del fondo per l'anno 2025 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad euro 913,88; -----

**preso atto che** risulta indisponibile alla contrattazione una quota di euro 412,94 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale); -----  
atteso quanto precede, esprime -----

#### **PARERE FAVOREVOLE**

in merito al controllo sulla compatibilità dei costi derivanti dalla con-

trattazione decentrata integrativa e alla costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025 per euro 913,88. -----

Il sottoscritto revisore da atto che a pagina 5 della determinazione in esame, laddove è scritto <<DATO ATTO che l'importo del fondo complessivo 2024 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, risulta pari a € 2.257,07, di cui € 1.973,66 soggette al limite 2016>>, è verosimilmente presente un refuso atteso che il fondo complessivo da confrontare con il 2016 è quello del 2025 e non del 2024. -----

o o o o o o o o o o o o

**Verifica dell'avvenuta presentazione della dichiarazione modello 770/2025 e della dichiarazione modello IRAP/2025** -----

Il Revisore unico da atto di aver verificato che: -----

- la dichiarazione modello 770/2025 (periodo d'imposta 1° gennaio - 31 dicembre 2024) dell'Ente è stata tempestivamente presentata telematicamente all'Agenzia delle Entrate in data 29 settembre 2025, come da comunicazione di avvenuto ricevimento rilasciata dalla stessa Agenzia con ricevuta protocollo N. 25092913444615629 - 000037; -----
- la dichiarazione modello IRAP/2025 (periodo d'imposta 1° gennaio - 31 dicembre 2024) dell'Ente è stata tempestivamente presentata telematicamente all'Agenzia delle Entrate in data 1° ottobre come da comunicazione di avvenuto ricevimento rilasciata dalla stessa Agenzia con ricevuta protocollo N. 25100113402744130 - 000014. -----

o o o o o o o o o o o o

**Aggiornamenti alla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti sull'andamento delle riscossioni relative al servizio idrico** -----

Premesso che: -----

- nella risposta del Sig. Sindaco protocollo n. 2608 del 18 settembre 2025 alla richiesta istruttoria della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti protocollo n. 6056 del 2 settembre 2025 (archiviata con rilievi tramite nota protocollo 7418 del 6 ottobre 2025), l'Amministrazione ha assunto l'impegno di fornire alla Corte <<aggiornamenti tempestivi sulle riscossioni relative al servizio idrico che

sono previste entro le date del 31.10.2025 e 28.02.2026>>; -----  
- richiesto alla Responsabile del Servizio finanziario Dott.ssa Ramona Boero un aggiornamento, anche in merito all'avvenuta comunicazione alla Corte delle riscossioni entro la data del 31 ottobre 2025; -----  
lo scrivente da atto che la Dott.ssa Boero con e-mail del 24 novembre 2025, ore 10:53, gli ha trasmesso <<la nota di aggiornamento caricata anche sul portale ConTe della Corte dei Conti, relativamente agli aggiornamenti trasmessi dall'Ente sulla riscossione dei canoni servizio idrico che erano stati oggetto di istruttoria nel mese di settembre>> che unisce a questo verbale sotto la lettera "B". -----

o o o o o o o o o o o o

**Determinazione n. 145 in data 13 novembre 2025 della Responsabile del Servizio finanziario avente ad oggetto <<VARIAZIONE DI BILANCIO 2025/2027 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) E GLI STANZIAMENTI CORRELATI, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, AI SENSI DEL COMMA 5-QUATER DELL'ART. 175 DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I.>>. ----**

Il Revisore unico da atto che la Dott.ssa Ramona Boero, con e-mail del 24 novembre 2025, ore 10:51, gli ha inviato per conoscenza la sua determinazione sopra indicata, che conserverà nelle proprie carte di lavoro, sulla quale non è stato richiesto il parere dell'Organo di revisione trattandosi di variazione attribuita alla competenza della Responsabile del Servizio finanziario. -----

o o o o o o o o o o o o

La stesura del verbale termina a questo punto, alle ore 9:35, previa sottoscrizione digitale del medesimo, dandosi atto che lo stesso riassume anche il lavoro svolto dal sottoscritto Revisore nella giornata del 25 novembre 2025. -----

Un esemplare del verbale verrà trasmesso entro la giornata odierna al protocollo dell'Ente mediante spedizione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo strambinello@cert.ruparpiemonte.it. -----

La Dott.ssa Ramona Boero è incaricata di conservarlo agli atti dell'Ufficio e di inviarlo tempestivamente: -----  
al Sig. Sindaco; e -----  
al Sig. Segretario Comunale. -----

Il Revisore unico

Dott. Francesco Roman

*F.to digitalmente*



## COMUNE DI STRAMBINELLO

Città Metropolitana di Torino

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 147 DEL 19/11/2025

#### SERVIZIO FINANZIARIO

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025**

Il Responsabile del **SERVIZIO FINANZIARIO**, adotta la seguente determinazione :

Richiamati:

- il D.lgs. 18-8-2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Premesso che con decreti sindacali è stata attribuita la responsabile dei servizi come segue:

- area Affari Generali n. 4 del 14.06.2024;
- area Tecnico-Vigilanza n. 4 del 14.06.2024;
- area Finanziaria n. 1 del 03.01.2025;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 16 dicembre 2024, di approvazione Bilancio di Previsione 2025-2057 e le successive deliberazioni di variazione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 18 dicembre 2024, di approvazione del Piano esecutivo di gestione – PEG – 2025-2027 e le successive deliberazioni di variazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 28.03.2025 di adozione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025-2027, comprendente anche il Piano degli obiettivi e della Performance 2025;
- i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- il C.C.D.I. del Comune di Strambinello, parte normativa 2023-2025;
- il nuovo CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- la deliberazione n. 33 del 18.11.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025 – INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE STABILE. NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE E INDIRIZZI CONTRATTAZIONE", con la quale Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi per la costituzione delle risorse variabili, che si intende interamente richiamata;

PREMESSO che il Comune ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Equilibrio di Bilancio" e il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto all'anno 2008;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Responsabile del Servizio Personale;

RITENUTO, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2025 in adeguamento all'art. 79 del CCNL 16.11.2022;

RICHIAMATO l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita") e, in particolare, la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12 dell'anno di contrattazione – Anno 2023, rispetto ai presenti al 31.12.2018;

CONSIDERATO CHE l'incremento di cui all'art. 33 D.L. 34/2019 può essere applicato sia al fondo risorse decentrate sia ad incremento del Fondo delle Elevate Qualificazioni;

VISTO l'art. 8 c.3 del D.L. n.13/2023 che consente agli Enti Locali titolari delle misure del PNRR e soggetti attuatori, al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e che rispettano le condizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo, di incrementare oltre il limite introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016;

CONSIDERATO che:

- l'art. 67, comma 1, CCNL 21.5.2018 come confermato dall'art. 79, co. 1 lett. a), CCNL 16.11.2022 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e

continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi per un importo pari ad **€ 1.973,66**;

- ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera b), CCNL 21.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64, CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, per **€ 51,35**. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
- ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera a), CCNL 21.5.2018, si inseriscono le somme di un importo su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019, per **€ 83,20**. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.lgs 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;
- ai sensi dell'art. 79 comma 1 lettera b) del CCNL 16.11.2022 si inseriscono le somme di un importo su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2018, a decorrere dal 01.1.2021 e a valere dall'anno 2021, per **€ 84,50**. Tali somme, ai sensi dell'art. 79 c. 6 del CCNL 2022, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017;
- ai sensi dell'art. 79 comma 1 lettera d) del CCNL 16.11.2022 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 CCNL 2022 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, per **€ 46,80**. Tali somme, ai sensi dell'art. 79 c. 6 del CCNL 2022, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017;

TENUTO CONTO che il numero di dipendenti in servizio al 31.12.2023 non è superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 e, pertanto, in attuazione dell'art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019, convertito nella L. n. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23, comma 2 bis, D.Lgs. n. 75/2017 non deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;

CONSIDERATO che l'Ente si impegna a modificare la presente costituzione del fondo nel caso di incremento o diminuzione del numero di dipendenti in servizio rispetto al 31.12.2018 e comunque a rideterminare (anche in diminuzione) il salario accessorio complessivo in caso di sopraggiunte modifiche normative, chiarimenti ministeriali, interventi giurisprudenziali, sentenze o pareri di Corte dei Conti sulle modalità di calcolo di tale integrazione;

CONSIDERATO che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2024 ai sensi dell'art. 79 commi 1 e 1 bis del CCNL 16.11.2022,

e adeguate alle disposizioni del D.L. 34/2019, risultano pertanto essere pari ad € **2.239,51**, di cui € **1.973,66** soggette ai vincoli;

CONSIDERATO che l'importo totale del fondo delle risorse variabili soggette a limite ex art. 23, co. 2, D.lgs. 75/2017, per l'anno 2024 risulta pari ad € **0,00**;

RITENUTO di integrare le risorse variabili di cui all'art. 79 commi 2 e 3 CCNL 16.11.2022, in base alla normativa vigente, degli importi NON soggetti al limite del 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 mediante:

- iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 c. 3 CCNL 2022, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dello 0,22% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 2018. Sul fondo del trattamento accessorio viene inserito un importo pari ad € **17,56**;

VISTA la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

CONSIDERATO che il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ssmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9, comma 2 bis, disponeva che:

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA la Circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 236, L. n. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015;
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30

marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”

DATO ATTO che l'importo del fondo complessivo 2024 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, risulta pari a € **2.257,07**, di cui € **1.973,66** soggette al limite 2016;

PRESO ATTO che il fondo 2025 (per le voci soggette al blocco del D.Lgs. n. 75/2017) deve essere decurtato, poiché supera il limite del fondo 2016, di € **1.343,19**;

CONSIDERATO che il totale del fondo per l'anno 2025 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari a € **913,88**;

PRESO ATTO che risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € **412,94** in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale);

VISTO l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2025;

#### DETERMINA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato per fare parte integrante del presente provvedimento:

DI COSTITUIRE il fondo risorse decentrate anno 2025, approvando l'allegato schema di costituzione;

DI APPLICARE l'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017 che prevede il “blocco” rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;

DI NON DOVER APPLICARE l'art. 33, comma 2, D.L. n. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”), che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017, come definito DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018, nel caso risulti un incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12 dell'anno di contrattazione – Anno 2023, rispetto ai presenti al 31.12.2018;

DI COSTITUIRE il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017 per un importo pari ad € **913,88**;

DI SOTTRARRE dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad € **412,94**;

DI DARE ATTO che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2025 al personale cui è conferito incarico di Elevata Qualificazione, verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento diventerà esecutivo solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, da parte del servizio finanziario cui si trasmette di competenza.

DI TRASMETTERE la presente al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza.

DI TRASMETTERE la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile del Servizio  
f.to Ramona BOERO

Visto favorevole di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento e/o la registrazione dell'entrata, rilasciato ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 179, comma 3, del D.lgs. 18-8-2000 n. 267 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Strambinello, 19/11/2025

Il Responsabile del Servizio  
f.to Ramona BOERO

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Strambinello, 24/11/2025

Il Responsabile della pubblicazione  
f.to Ramona BOERO

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Strambinello, 24/11/2025

Il Responsabile del servizio  
Ramona BOERO

<b>Comune di Strambinello</b>	
	<b>Preventivo</b>
	<b>2025</b>
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Risorse storiche</b>	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	<b>1.973,66</b>
<b>Incrementi stabili soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	0,00
Art. 33 comma 2 DL 34/2019 - Incremento valore medio procapite del fondo rispetto al 2018	0,00
<b>Totale incrementi stabili (a)</b>	<b>0,00</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità <u>NON</u> soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento € 83,20 per dipendente, a valere dal 2019. Riferito anno 2025	83,20
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	51,35
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021. Riferito anno 2025	84,50
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	46,80
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	0,00
<b>Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)</b>	<b>265,85</b>
<b>DECURTAZIONI – a detrarre</b>	
<b>Totale decurtazioni parte stabile (c)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a-c)</b>	<b>1.973,66</b>
<b>I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)</b>	<b>2.239,51</b>

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 79 c. 2 lett. b) CCNL 2022 - integrazione 1,2% monte salari 1997	0,00
<b>Totale voci variabili sottoposte al limite (d)</b>	<b>0,00</b>
<b>Decurtazioni risorse variabili sottoposte al limite</b>	
<b>Totale decurtazioni parte variabile sottoposte al limite</b>	0,00
<b>Totale voci variabili soggette al limite al netto di altre decurtazioni</b>	<b>0,00</b>
<b>Risorse variabili <u>NON</u> sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 -	0,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2025	17,56
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	0,00
<b>Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)</b>	<b>17,56</b>
<b>II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)</b>	
	<b>17,56</b>
<b>III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)</b>	
	<b>2.257,07</b>
<b>DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI</b>	
<b>Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010</b>	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	<b>0,00</b>
<b>Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015</b>	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	<b>0,00</b>
<b>Decurtazioni per rispetto limite</b>	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	<b>1.343,19</b>
<b>IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)</b>	<b>630,47</b>
<b>V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)</b>	<b>913,88</b>

La presente è copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.



## COMUNE DI STRAMBINELLO

Regione Piemonte Città metropolitana di Torino

Gentile Dott. Carapellucci,

facendo seguito al riscontro fornito alla Sua nota 2 settembre 2025 ricevuta il 3 settembre 2025 per fornire i chiarimenti richiesti da parte del Comune di Strambinello, si rappresenta la situazione delle riscossioni relative al servizio idrico per gli anni 2021-2022 la cui data fissata come termine di versamento era il 31.10.2025.

Si fa presente alla Corte che il ritardo nella comunicazione è causato dall'assenza nei primi giorni del mese di novembre dell'unica dipendente dell'ente per gravi motivi familiari.

### 2021 – Servizio Idrico - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Riscossioni
3032/3032/1	Proventi dell'acquedotto comunale	€ 6.023,77
3032/3032/3	Servizio idrico	€ 1.855,59
	totale	€ 7.879,36

### 2022 – Servizio Idrico - Entrate

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Riscossioni
3032/3032/1	Proventi dell'acquedotto comunale	€ 5.666,10
3032/3032/3	Servizio idrico	€ 1.472,90
	totale	€ 7.139,00

Nei primi giorni di marzo 2026 provvederemo ad aggiornare la Corte relativamente alle riscossioni per le annualità 2023 – 2024 per le quali è stato previsto come termine ultimo per i versamenti il 28/02/2026.

Con ossequio,

Comune di Strambinello  
Il Sindaco  
Gualtiero Onore